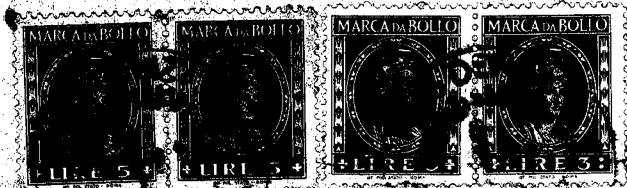


5776



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE DELLO SPETTACOLO

Titolo LA LUCE CHE SI SPENDE

Metraggio { dichiarato 2878
 accertato
 Marca WILLIAM A. WELLMAN

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : WILLIAM A. WELLMAN

Interpreti: RONAL COLMAN - IDA BUPINO - WALTER HUSTON

TRAMA

Sulla costa inglese, davanti a un antico forte abbandonato, due giovani si salutano per l'ultima volta: Dick Helder e Maisie. Anche se sono ragazzi si amano profondamente e si promettono di rivedersi un giorno per vivere insieme. Sono passati vent'anni e Dick si trova nel Sudan come corrispondente di guerra; il suo lavoro non consiste in articoli ma in bozzetti schizzati dal vero durante le azioni belliche. Un giorno mentre si trova con l'amico e collega Torpenhow a disegnare in un distaccamento avanzato, viene dato improvvisamente l'allarme. Torpenhow assalito da un indigeno sta per avere la peggio, quando Dick corre in suo aiuto e mentre cerca di salvarlo viene ferito gravemente alla fronte e cade esanime. Appena entra in convalescenza, consigliato da Torpenhow decide di prendersi un po' di vacanza. Dick si trova a Fort Said, quando riceve improvvisamente da Londra un telegramma di Torpenhow che gli comunica che i suoi quadri e i suoi bozzetti hanno avuto un successo clamoroso e che è bene che lui si rechi immediatamente a Londra. Un giorno mentre si trova in Hyde Park vede una deliziosa figura di una donna: Maisie. Essa lo invita a casa sua per mostrargli un quadro che ha dipinto e ha intitolato "Malinconia". La fattura del quadro è scadente e consiglia Maisie di abbandonare il suo sogno di pittrice e di sposarlo. La ragazza ambiziosa gli risponde che solo quando sarà celebre acconsentirà a divenire sua moglie. Dick disperato torna a casa e trova Torpenhow con una ragazza che ha raccolto per strada perchè moriva di fame. Dick

Si rilascia il presente NULLA OSTA in base dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3277, quale duplicato del nulla osta concesso il 31 GEN 1949 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. - di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo senza autorizzazione del Ministero.

2. -

7 FEB. 1949

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pace

decide di farle il ritratto perchè sente che potrà per la prima volta, nella vita, "dipingere un'anima sulla tela". Mentre si accinge con entusiasmo al suo lavoro si accorge che la vista non è più perfetta;

recuperato si reca da uno specialista che gli comunica che sta per diventare lentamente cieco: la ferita riportata nel Sudan ha leso il nervo ottico.

Dick in preda alla disperazione decide di tacere la sua disgrazia e vuole in tutti i modi portare a termine il quadro che sarà l'ultimo della sua vita. La disperazione lo rende nervoso e misantropo: manda via Torpenhow per rimanere solo con la sua modella, Bessie. Ma Bessie lo odia perchè ha allontanato Torpenhow di cui è innamorata e vuole vendicarsi. Una notte, proprio quando il quadro sta per essere ultimato, entra di nascosto nello studio e lo distrugge.

Dick se ne accorge quando ormai è divenuto cieco e non può più far niente. Decide di raggiungere Port Said e con l'aiuto di amici fidati si reca nel Sudan: trova Torpenhow nel luogo stesso dove era stato ferito. Dick ha ormai deciso di morire perchè la vita è completamente finita per lui.

Gli indigeni attaccano improvvisamente l'accompagnamento, e Dick slanciato eroicamente con il cavallo in un ultimo gesto disperato resta ucciso nella mischia.